Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Determina a contrarre n. dd.

OGGETTO: Cividale del Friuli (UD), Museo Archeologico Nazionale. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA. SICUREZZA E VALORIZZAZIONE, CONTENIMENTO SPESE ENERGETICHE. Capitolo 8099/1. Programmazione finanziata ai sensi dell'art. 1, commi 9 e 10 della L. 190/2014. AF 2021. CUP F76G21000760001.
Lavori di impiantistica: esecuzione impianti elettrici e speciali per nuovo allestimento dell'area archeologica conservata nei sotterranei del Museo. Intervento di completamento.
Euro 77.846,40 + IVA (lavori soggetti a ribasso d'asta) + Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso d'asta Euro 1.650,00 + IVA
CUP F76G21000760001
CIG 98255089B2

IL DIRETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 156 marzo 1997, n. 59*;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;
VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;
VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*;
VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, *Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*;
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*;
VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, *Organizzazione e funzionamento dei musei statali;*
VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, *Codice dei contratti pubblici* e ss.mm.ii.;
VISTA la legge 14 giugno 2019, n. 55, *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*;
VISTA la legge n. 120 di data 11 settembre 2020 di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale***;**
VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 *Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure* che, tra l'altro, ha modificato la Legge n. 120 del 11.09.2020 ed il D.Lgs. 50/2016;
VISTA la legge n. 108 di data 29 luglio 2021 di conversione del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77;
VISTE le Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"

aggiornate al decreto legislativo n. 56/2017 con delibera n. 1097 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 1° marzo 2018 e successivamente aggiornate con delibera n. 636 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 10 luglio 2019 seguito dell'entrata in vigore della legge 14 giugno n. 55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32;

DATO ATTO che in data 01.04.2023 è entrato in vigore il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" ma che lo stesso ai sensi dell'art. 229 acquisterà efficacia con decorrenza dal 1° luglio 2023 e che fino a tale data continuano a trovare applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e quelle in deroga allo stesso ovverosia le disposizioni di cui alla L. 120/2020 come modificata dalla L. 108/2021;

VISTO il decreto dirigenziale generale n. 351 del 22 aprile 2021, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Andreina Contessa l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia;

VISTO il conferimento dell'incarico di direzione del Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli in capo alla Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia alla dott.ssa Angela Borzacconi con decreto n. 30 di data 26 agosto 2022;

VISTO il decreto direttoriale n. 44 di data 15 dicembre 2022, con il quale la dott.ssa Angela Borzacconi Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli è stata nominata Responsabile unico del procedimento per il finanziamento denominato *Manutenzione ordinaria e straordinaria. Sicurezza e valorizzazione. Contenimento spese energetiche. Programmazione finanziata ai sensi dell'art. 1, commi 9 e 10 della L. 190/2014. Annualità 2021-2023. Euro 150.000,00 – CAP 8099/1. CUP F76G21000760001*, cui si riferiscono i servizi di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il progetto di valorizzazione dell'area archeologica dei sotterranei non aveva inizialmente compreso l'ultima sala del percorso, per una questione legata alla mancata disponibilità dei fondi precedentemente impiegati per avviare questo lavoro, ma tenuto conto della necessità di procedere in modo definitivo all'allestimento degli spazi sotterranei del Museo che conservano i resti dell'area archeologica, garantendone la fruizione in sicurezza;

VISTO l'affidamento del servizio di *Studio di fattibilità, servizio di progettazione esecutiva, direzione operativa lavori e coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione impianti per nuovo allestimento dell'area archeologica conservata nei sotterranei del Museo* dei lavori in oggetto affidato al Perito Ind. Giorgio MARTINIS con trattativa MEPA n. 3371460 del 29 dicembre 2022 (contratto n. 121 del 29 dicembre 2022);

VISTI i progetti esecutivi degli impianti per il nuovo allestimento dei sotterranei del MAN di Cividale del Friuli, redatti Perito Ind. Giorgio MARTINIS, con le integrazioni richieste dai verificatori, trasmessi con PEC e acquisiti al ns. prot. n. 802 del 21 aprile 2023;

VISTO il verbale di verifica ex art.26 del D.Lgs. 50/20016 dei progetti (esito positivo) redatto dallo Studio PSE s.r.l. acquisito al ns. prot. n. 843 del 27 aprile 2023;

VISTO il verbale di validazione n 11 dd 23.05.2023;

VISTO il decreto n 19 dd 23.05.2023 di approvazione del progetto dei progetti esecutivi degli impianti per il nuovo allestimento dei sotterranei del MAN di Cividale del Friuli, redatti Perito Ind. Giorgio MARTINIS;

CONSIDERATA la necessità di procedere con i lavori per la realizzazione degli impianti del nuovo allestimento dell'area archeologica conservata nei sotterranei del Museo, intervento di completamento di una fase già iniziata nel 2021;

VISTO l'art. 32, comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, laddove si stabilisce che "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

CONSIDERATO che il comma 1 dell'art. 1 della L. 120/2020, come modificato dalla L. 108/2021, dispone che sino alla data del 30 giugno 2023 "…*Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e*

dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4…";

CONSIDERATO altresì che il comma 2 dell'art. 1 della L. 120/2020, come modificato dalla L. 108/2021, alla lettera a) dispone che si proceda "*…all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione…";*

PRESO ATTO che nell'ambito del MEPA è prevista la possibilità di utilizzare una procedura per eseguire l'affidamento denominata "Trattativa diretta";

CONSIDERATO che la "Trattativa diretta" viene indirizzata ad un unico fornitore e risponde a due fattispecie normative: affidamento diretto, con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, ora sostituita in deroga sino al 30.06.2023 dall'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020 modificata dalla L. 108/2021, procedura negoziata senza previa comunicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. 50/2016;

ACCERTATA la disponibilità di spesa sul capitolo n. 8099/1, A.F. 2021;

DETERMINA

1. di avviare nell'ambito del MEPA la procedura denominata "Trattativa diretta", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020, come modificata dalla L. 108/2021, per l'affidamento dei "lavori di impiantistica: esecuzione impianti elettrici e speciali per nuovo allestimento dell'area archeologica conservata nei sotterranei del Museo. Intervento di completamento";
2. che la "Trattativa diretta" viene indirizzata ad un unico fornitore e risponde a due fattispecie normative: affidamento diretto, con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 ora art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020 come modificata dalla L. 108/2021 e la procedura negoziata senza previa comunicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. 50/2016;
3. che l'importo per l'affidamento dei lavori in oggetto è pari ad Euro 77.846,40 + IVA (lavori soggetti a ribasso d'asta) + Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso d'asta Euro 1.650,00 + IVA, da riferire al capitolo di n. 8099/1, A.F. 2021;
4. di provvedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, alla pubblicazione della presente determina sul sito internet della Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia liberamente scaricabile alla sezione "Amministrazione Trasparente" "Bandi Gara e Contratti".

IL DIRETTORE
Dott.ssa Andreina Contessa

Firmato digitalmente da
ANDREINA CONTESSA
O = Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo
C = IT